

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. 54 e seguenti;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 22 febbraio 2023, n. 2 – Legge di stabilità regionale 2023-2025;
- VISTA** la L.R. 22 febbraio 2023, n. 3 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 106 dell' 1 marzo 2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023-2025. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D. P. reg. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25 parte I del 01 giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il D.P. reg. n. 433 del 13.02.2023 che ha nominato la dott.ssa Carmela Madonia Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 : “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana, Allegato B al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020, approvato ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n.165/2001;
- VISTO** il Codice disciplinare di cui all'articolo 74 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2016-2018;
- VISTA** la circolare n. 11 del 1 luglio 2021 del Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro;
- VISTA** l'Ordinanza emessa in data [REDACTED] dal G.I.P. del Tribunale [REDACTED], con la quale, nell'ambito del procedimento penale n. [REDACTED] – n. [REDACTED] [REDACTED], per il contestato reato di [REDACTED] di cui all'articolo 572 c.p., veniva disposta la misura cautelare del divieto di dimora [REDACTED] e [REDACTED] nei confronti di [REDACTED], nat[REDACTED] a [REDACTED], il [REDACTED], all'epoca dei fatti dipendente regionale con la qualifica di [REDACTED], cancellat[REDACTED] dal ruolo a far data dal [REDACTED];
- VISTO** il [REDACTED] n. [REDACTED]/ Serv. [REDACTED] del [REDACTED], con il quale veniva disposta a far data dal [REDACTED] la sospensione obbligatoria dal servizio di [REDACTED], per effetto della superiore ordinanza di misura cautelare;
- VISTA** l'ordinanza cautelare del G.I.P. presso il Tribunale [REDACTED] in data [REDACTED], di sostituzione della precedente misura cautelare con quella dell'obbligo di presentazione

alla polizia giudiziaria;

VISTO il [REDACTED] n. [REDACTED] del [REDACTED], con il quale veniva disposta senza soluzione di continuità la sospensione cautelare dal servizio di [REDACTED] e contestualmente venivano contestati [REDACTED] i fatti indicati nell'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal G.I.P. del Tribunale [REDACTED] il [REDACTED], nell'ambito del sopra richiamato procedimento penale, ordinanza i cui contenuti erano integralmente richiamati nel medesimo decreto di contestazione n. [REDACTED] del [REDACTED], il quale, inoltre, sospendeva l'avviato procedimento disciplinare a norma di legge;

VISTA l'ordinanza cautelare del Tribunale [REDACTED] - Sezione [REDACTED] emessa il [REDACTED], definitiva il [REDACTED] che applicava [REDACTED] la misura cautelare degli arresti domiciliari, congiuntamente ad altra misura cautelare, ordinanza acquisita al protocollo n. [REDACTED] del [REDACTED]

VISTO il [REDACTED] n. [REDACTED] del [REDACTED] con il quale, per effetto della superiore misura cautelare degli arresti domiciliari, veniva disposta senza soluzione di continuità la sospensione obbligatoria dal servizio [REDACTED];

VISTO il [REDACTED] n. [REDACTED], con il quale [REDACTED] è stata cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana per raggiunti limiti anagrafici;

VISTA la sentenza n. [REDACTED] del GUP del Tribunale [REDACTED] emessa il [REDACTED], trasmessa dalla Cancelleria con mail del [REDACTED] acquisita al protocollo in pari data al n. [REDACTED], la quale ha condannato [REDACTED] per il delitto di [REDACTED] di cui all'articolo 572, commi 1 e 2 c.p. e per il reato di cui all'articolo 348 c.p. (fatti commessi sino all'[REDACTED]) alla pena di anni sei e mesi otto di reclusione e ha dichiarato [REDACTED] stesso interdetti in perpetuo dai pubblici uffici, nonché in stato di interdizione legale durante l'espiazione della pena;

VISTA la sentenza n. [REDACTED] del [REDACTED] della Corte di Assise di Appello [REDACTED], Sezione [REDACTED] divenuta irrevocabile il [REDACTED], trasmessa dalla Cancelleria con mail del [REDACTED], assunta in pari data al protocollo generale al n. [REDACTED] che ha confermato la sentenza n. [REDACTED] del GUP presso il Tribunale [REDACTED] emessa in data [REDACTED]

VISTA la mail dell'Ufficio esecuzioni penali della Procura della Repubblica presso il Tribunale [REDACTED] del [REDACTED] contenente: l'ordine di esecuzione per la carcerazione [REDACTED] n. [REDACTED] in data [REDACTED], la comunicazione del [REDACTED] della Casa circondariale [REDACTED] di ingresso in carcere [REDACTED], il Certificato sullo stato di esecuzione della pena del [REDACTED] stesso [REDACTED] n. [REDACTED] del [REDACTED], da cui si evince la decorrenza pena [REDACTED] e la sua scadenza [REDACTED], nonché il rigetto delle misure alternative alla carcerazione ed inoltre che sono state eseguite le pene accessorie;

VISTA la nota n. [REDACTED] del [REDACTED], con la quale, ai sensi degli articoli 55 bis e 55 ter del D.Lgs. n. 165/2001, è stato riattivato nei confronti [REDACTED] il procedimento disciplinare avviato con il [REDACTED], convocando [REDACTED] in audizione per il giorno [REDACTED], per esercitare il proprio diritto alla difesa;

VISTA la richiesta del [REDACTED] dell'avv. [REDACTED] di rinvio della convocazione del [REDACTED] e vista la nota di riscontro dell'UPD n. [REDACTED]

VISTA la memoria difensiva prodotta per [REDACTED] dall'avv. [REDACTED] con mail del [REDACTED], assunta al protocollo al n. [REDACTED] di pari data;

VISTO il verbale dell'audizione del [REDACTED], alla quale ha preso parte, in difesa [REDACTED] l'avvocato [REDACTED], che ha richiamato la propria memoria sopra citata;

VISTE le risultanze del provvedimento conclusivo dell'UPD prot.n. [REDACTED] del [REDACTED] che ha definito il procedimento disciplinare nei confronti [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], con l'irrogazione della sanzione disciplinare del licenziamento

senza preavviso, sanzione prevista sia dall'articolo 55-quater, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 165/2001, sia dall' art. 74, comma 9 - licenziamento senza preavviso, lettere a),b),c) ed e).

CONSIDERATA l' estrema gravità dei comportamenti ■■■■■■■■■■ e la necessità di dare applicazione ed esecuzione alla sanzione disciplinare determinata nei confronti ■■■■■■■■■■ predetti ■■■ dipendente;

D E C R E T A

ARTICOLO UNICO - Per le motivazioni espresse in premessa, considerata la pregressa ininterrotta sospensione cautelare a decorrere dal ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■, nat ■■■ a ■■■ il ■■■■■■■■■■ è applicata nei confronti ■■■■■■■■■■ dipendente la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso, sanzione prevista sia dall'articolo 55-quater, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 165/2001, sia dall' art. 74, comma 9 - licenziamento senza preavviso, lettere a),b),c) ed e).

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del lavoro competente per territorio.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo 21 Luglio 2023

Il Dirigente Generale
F.to C. Madonia

VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente del Servizio 15 – UPD
F.to G. Garifo

Gli originali agli atti d'ufficio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L.39/93